

4 MAGGIO 2023

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE ABITATIVO: SERVIZIO DI RITIRO, LAVAGGIO, STIRATURA E RICONSEGNA DELLA BIANCHERIA DA LETTO DA EFFETTUARSI PRESSO LO STUDENTATO S. BARTOLAMEO E PRESSO LO STUDENTATO MAYER RISPONDENTE AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PREVISTI DAL DM AMBIENTE 9 DICEMBRE 2020, "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO DI TESSILI E MATERASSERIA": AGGIUDICAZIONE A LAVANDERIA EUROPA DI MALFER MANUEL E C.

C.I.G: 97794598DC

Premesso che

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istituiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Al fine di poter esercitare tale finalità istituzionale l'Ente abbisogna di un servizio di lavaggio della biancheria di proprietà presso lo studentato di S. Bartolameo e presso lo studentato Mayer al fine di garantire le condizioni di igiene necessarie alla permanenza degli studenti negli alloggi universitari.

Con determinazione n. 84 di data 18 aprile 2023 sono stati approvati gli atti per l'indizione di un confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria da letto da effettuarsi presso lo Studentato S. Bartolameo e presso lo Studentato Mayer rispondente ai criteri ambientali minimi previsti dal DM ambiente 9 dicembre 2020, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria";

l'importo complessivo a base di gara, prevedendo un affidamento per anni due prorogabili di un'ulteriore annualità in maniera da garantire una buona continuità al servizio, come stimato dal personale tecnico di Opera, sulla base dei dati storici in possesso era pari a euro € 137.610,00.= al netto degli oneri fiscali,

è stato quindi indetto confronto concorrenziale mediante richiesta di offerta su Mepat secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 3 comma 5bis della L.P. 2/20 (gara MEPAT n. 116634).

All'invito hanno risposto due imprese, tra le quali LAVANDERIA EUROPA DI MALFER MANUEL E C. ha presentato l'offerta migliore, ritenuta congrua, per euro 121.374,00.= oltre ad IVA;

con riguardo ai controlli sull'assenza dei motivi di esclusione, si precisa che si è proceduto a verificare ed accertare solamente l'assenza dei motivi di cui all'art. 80 c. 5 lett. d), e), f) bis) m) e l'assenza della condizione prevista dall'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. 165/2001, le quali attengono alla singola procedura di affidamento, mentre non si è proceduto ad accertare l'assenza dei restanti motivi di

esclusione e il possesso dei requisiti stabiliti dai Bandi di abilitazione, dichiarati dall'operatore economico nella Dichiarazione di partecipazione, in quanto tali verifiche sono assolte da Apac, ai sensi della deliberazione di Giunta provinciale n. 1590 di data 18/10/2019, essendo l'operatore economico iscritto e abilitato al Mercato elettronico provinciale.

Con il presente provvedimento si intende pertanto prendere atto dell'aggiudicazione a Lavanderia Europa di Malfer Manuel e C., con sede ad Aldeno (TN) Via Vegri n. 1 CF e P.IVA 01973960220 e procedere alla stipula del relativo ordine MEPAT, nel rispetto del termine individuato dall'art. 3 comma 5 ter della L.P. 2/2020 che impone alle amministrazioni di addivenire ad aggiudicazione entro 4 mesi dall'avvio del procedimento.

Considerate le tempistiche connesse alla presentazione della documentazione finalizzata alla stipula del contratto, l'avvio del servizio è previsto per il giorno 1 giugno 2023, allo scadere della proroga tecnica autorizzata all'appaltatore uscente con determinazione 84/2023.

Ai fini del pagamento del corrispettivo si applica invece il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" in quanto la fattispecie rientra nei casi indicati dalla Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti".

Per il servizio oggetto del presente provvedimento inoltre non si è proceduto all'acquisizione di CUP non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non attiene ad un progetto di investimento pubblico. Si tratta infatti di spese di gestione e non di spese di sviluppo economico e sociale, così come definite dalle "Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione", elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011).

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di aggiudicare ad Lavanderia Europa di Malfer Manuel e C., con sede ad Aldeno (TN) Via Vegri n. 1 CF e P.IVA 01973960220, l'appalto per il servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria da letto da effettuarsi presso lo Studentato S. Bartolameo e presso lo Studentato Mayer rispondente ai criteri ambientali minimi previsti dal DM ambiente 9 dicembre 2020, “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria”;
2. di prendere atto che il contratto d’appalto decorrerà dal giorno 01/06/2023 e avrà la durata di due anni, fino al 31/05/2025 e potrà essere prorogato di un’ulteriore annualità;
3. di prendere atto che l’offerta economica di Lavanderia Europa di Malfer Manuel e C. è pari a euro 148.076,28.= IVA compresa;
4. di prendere atto che il costo di cui al precedente punto 3 trova copertura, per la quota di competenza del corrente esercizio, nel programma di spesa n. 101/2023 disposto con determinazione programmatica n. 272/2022 macrovoce 041011 “Servizi ausiliari”, centro di costo 11 “Servizio abitativo” secondo quanto già disposto con determinazione n. 84/2023;
5. di prendere atto che le quote di competenza degli esercizi 2024, 2025 e 2026 (in caso di proroga di un’ulteriore annualità) troveranno copertura nei programmi di spesa che saranno disposti sulla macrovoce 041011 “Servizi ausiliari”, centro di costo 11 “Servizio abitativo” con successivi provvedimenti annuali di programmazione dei costi dei servizi;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all. : 0

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(EB/SM/ec)